

**TEODORO DI MOPSUESTIA:
 CONSIGLIO PER APPROFONDIRE**

Gentile direttore,

ho letto con molto piacere l'articolo su "Avvenire" che il 28 febbraio Maurizio Schoepflin ha dedicato a Teodoro di Mopsuestia, «l'interprete». Se possibile mi piacerebbe avere notizie circa lo stato dell'odierna critica sulla sua controversa dichiarazione di eresia ben 150 anni dopo la sua morte, ma soprattutto se ci sono stati ulteriori ritrovamenti della sua opera. Grazie dell'interessamento.

Beppe Serione
Torino

Ringrazio sentitamente il signor Beppe Serione di Torino per la sua lettera – che il direttore mi ha sottoposto – e per l'attenta lettura che ha riservato alla mia recensione dell'opera di Teodoro di Mopsuestia, "Replica a Giuliano Imperatore" (Edb), pubblicata su "Avvenire" di venerdì 28 febbraio. Le sue domande «circa lo stato dell'odierna critica sulla controversa dichiarazione di eresia» di Teodoro e in merito a eventuali «ulteriori ritrovamenti della sua opera» sono molto interessanti. Esse, tuttavia, chiamano in causa questioni assai complesse e articolate che richiederebbero uno spazio ben più ampio di quello disponibile in questa sede. Pertanto, raccomando volentieri al gentile lettore la lettura dell'introduzione del volume da me recensito. È stata redatta dal professor Augusto Guida, ottimo conoscitore della figura di Teodoro, e presenta i caratteri dell'esautività e della chiarezza. Grazie ancora e cordiali saluti.

Maurizio Schoepflin

